

Deceuninck rileva impianto r-PVC

Acquisita da Verpola una linea completa per il riciclo di PVC rigido destinata ai profili finestra.

15 dicembre 2011 07:34

Il produttore di sistemi finestra e profili in plastica per edilizia Deceuninck ha rilevato dalla società belga Verpola un impianto per il riciclo di PVC che sarà trasferito presso il sito di Diksmuide, in Belgio, al fine di integrare la produzione di resine e compound con materiale riciclato. Combinando questa capacità di riciclo con quella già presente nel sito di Gits, sempre in Belgio, Deceuninck è ora in grado di rigenerare ogni anno 20mila tonnellate di PVC, diventando così il principale operatore in Benelux per questa famiglia di materie plastiche.



Costata circa tre milioni di euro, la linea sarà messa in marcia nel secondo trimestre del prossimo anno, alimentata inizialmente con gli sfridi di produzione dei serramentisti e, successivamente, anche con profili porta e finestra giunti a fine vita. Considerando la lunga durata di questi componenti per edilizia, superiore ai 50 anni, l'impianto inizierà a riciclare porte e finestre installate tra gli anni '70 e '80 del secolo scorso. La società ha anche ideato un nome per il suo sistema in closed-loop: Renocycling, contrazione dei termini 'Renovation' e 'Recycling'.

Secondo il CEO di Deceuninck, Tom Debusschere, l'investimento consentirà di attivare un circuito chiuso per tutti i prodotti introdotti sul mercato, compresi quelli in composito legno-plastica (WPC) e la nuova linea di profili in PVC rinforzato con fibra di vetro.

Verpola ha deciso di cedere a Deceuninck le attività nel riciclo di PVC, avviate nel 2004, per concentrarsi sulla rigenerazione di polistirene espanso sinterizzato (EPS), che al termine del trattamento viene commercializzato come isolante per pavimenti con il marchio Betopor.

Negli anni scorsi, Deceuninck è stata coinvolta nel programma di riciclo di serramenti nell'ambito di Vinyl2010, impegno volontario in campo ambientale avviato dall'industria del PVC con l'obiettivo di raggiungere un volume di 200mila tonnellate nel 2010; obiettivo pienamente raggiunto e superato con 260mila tonnellate di PVC rigenerate lo scorso anno. Con il secondo programma Vinylplus, l'asticella è stata alzata a 800.000 tonnellate entro il 2020.